

RISCHI IN CHIARO

Sul bond CariRimini pesa l'assenza di prezzi

La liquidità è di fatto inesistente e non c'è neanche una quotazione o altro valore di riferimento

Gianfranco Ursino

Il titolo sottoscritto dal lettore è un bond subordinato Tier II emesso da Cassa di Risparmio di Rimini nel gennaio 2015. Il bond prevede il pagamento di cedole semestrali al tasso fisso annuo del 2,50% e il rimborso è previsto alla scadenza in un'unica soluzione il 12 gennaio 2020.

L'EMISSIONE

Il bond non è ammesso alla quotazione in nessun mercato e non esistono fonti di prezzo Otc (over the counter), ovvero fuori mercato. È anche specificato nel prospetto che l'emittente non si impegna all'acquisto diretto dai possessori che ne facciano richiesta. Pertanto la liquidità di questo strumento è di fatto inesistente e non esiste nemmeno una quotazione di mercato.

GLI SCENARI DI PROBABILITÀ

Dato che il bond non è quotato, che non vi sono bond subordinati dello stesso emittente scambiati sui mercati regolamentati e che non esistono neanche quotazioni di Cds (credit default swap) si è dovuto svolgere

l'analisi considerando dati di mercato riferiti a titoli di emittenti con un merito di credito simile. Pertanto i valori risultanti sono da intendersi come indicazione di massima.

Secondo i calcoli svolti dagli analisti di Consultique questo bond ha una probabilità del 17% di perdere circa 77 euro su 100 iniziali (valore di recupero circa 23 euro) e del 83% dei casi può consentire un guadagno interessante dato da un rimborso atteso di 107,50 euro. Tali scenari sono coerenti con uno spread di credito di circa il 4% e una valorizzazione del bond poco più di 93 euro per 100 di nominale.

LA BANCA

L'istituto di Rimini si trova in una situazione di difficoltà ormai da molti anni a causa di una gestione che ha portato al dissesto causato, nel 2010, l'intervento di Banca d'Italia in amministrazione straordinaria. Questa si è

L'INIZIATIVA

È passato oltre un anno dall'iniziativa lanciata dal Sole 24 Ore affinché si rendesse obbligatorio nei prospetti l'indicazione degli scenari probabilistici. Appello accolto soltanto a "parole" ma non con i fatti da operatori e istituzioni. Per questo «Plus24» continuerà ad analizzare le vostre obbligazioni, evidenziando per ognuna di esse le probabilità di perdere e di guadagnare.

conclusa due anni dopo e da allora la banca ha fatto notevoli sforzi per il contenimento dei costi e il ritorno a una gestione in utile. Ovviamente il contesto generale del sistema bancario non ha aiutato in alcun modo e, allo stato attuale, la patrimonializzazione è ancora inferiore alle richieste dell'autorità di vigilanza. In particolare nel 2015 l'ispezione della Banca d'Italia ha evidenziato carenze di capitale (ha richiesto un Ceti al 7,80% contro il 6,22% rilevato).

Per far fronte alla ricapitalizzazione necessaria l'istituto ha fatto una richiesta preliminare di assistenza da parte dello schema volontario del fondo interbancario di tutela dei depositanti. A seguire potrebbe essere interessata all'acquisto CariParma (gruppo Credit Agricole), ovviamente con un'offerta di mercato che comporterebbe una drastica riduzione di valore delle azioni e l'estromissione pressoché completa degli attuali soci. Vi è anche l'interessamento di un soggetto inglese che potrebbe intervenire e rilevare parte della banca a condizione che sia ripulita dai crediti deteriorati.

L'ultima ispezione di Banca d'Italia, conclusasi nel 2016, non sembra aver rilevato particolari problematiche nella gestione (la relazione però è riservata) ma ha ritenuto non congruo il prezzo delle azioni e innalzato l'ammontare richiesto per la ricapitalizzazione.

gianfranco.ursino@ilsole24ore.com

@g_ursino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le probabilità di perdere e di guadagnare

Attuale profilo di rischiosità, che emerge con gli scenari di probabilità, del bond Subordinato emesso da Cassa Risparmio di Rimini nel gennaio 2015

IL QUESITO DEL LETTORE

Ho in portafoglio un bond subordinato della Cassa di Risparmio di Rimini che scade nel 2020 e paga cedole annue del 2,5% (Isin IT0005069890) e ho intenzione di portarlo a scadenza. Viste le ultime vicende che hanno coinvolto banche radicate in alcune province lungo la Penisola, che rischi corro con il mio investimento?

Lettera firmata (via e-mail)

✉ SCRIVI A PLUS24

I lettori possono inviare i loro quesiti, con lo strumento finanziario da analizzare, specificando nell'oggetto «Rischi in chiaro» all'indirizzo e-mail plus@ilsole24ore.com

CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Subordinato Tier II

Codice Isin: IT0005069890

Cedole annue del 2,5% pagate semestralmente



Anni

Valore all'emissione: 100

Valore attuale: non quotata

Cedole pagate finora: 5,00 €* (*) calcolate su 100 euro investiti alla sottoscrizione

SCENARI PROBABILISTICI

Investimento iniziale pari a 100 euro

EVENTI

Il risultato è
NEGATIVO

Il risultato è
NEUTRALE

Il risultato è
SODDISFACENTE

PROBABILITÀ EVENTI

17,0%

83,0%

RISULTATO NETTO A SCADENZA* valori medi

23,03€

107,47€

GRADO DI RISCHIO

MOLTO
BASSO

BASSO

MEDIO-
BASSO

MEDIO

MEDIO-
ALTO

ALTO

MOLTO
ALTO

Per gli scenari probabilistici i calcoli fanno riferimento alla situazione di mercato corrente e non a quella relativa all'epoca dell'emissione

FONTE: elaborazione Consultique su dati Bloomberg